

REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**



ASSESSORATO DELLA SALUTE

**L'Assessore**

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the upper right corner of the page.

*Attività di affiancamento e supporto  
dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania per l'emergenza Covid-19*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 19 del 16 dicembre 2008;
- VISTA** la l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO** l'art. 68, co. 4 l.r. n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modificazioni, che prevede che i Decreti Assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19";
- VISTA** la OCDPC 630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*";
- VISTO** l'art.1, comma 1, della OCDPC 630/2020 con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi per fronteggiare l'emergenza in rassegna avvalendosi, anche, di soggetti attuatori individuati tra gli Enti Pubblici ed economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- VISTE** le OCDPC n°631 del 06.02.2020, n°633 del 12.02.2020, n°635 del 13.02.2020, n°637 del 21.02.2020, n°638 del 22.02.2020 e n°639 del 25.02.2020, recanti: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in*

*relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;

- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°626 del 27.02.2020 con il quale il Presidente della Regione Siciliana è nominato Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della OCDPC 630/2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 1° marzo 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.55 del 4 marzo 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.59 dell'8 marzo 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1, sull'intero territorio nazionale*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta di Governo Regionale del 12 marzo 2020, n. 84 recante “*Attivazione dei Covid Hospital nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Siciliana*” che ha previsto, in particolare, l'attivazione di aree temporanee sanitarie, cosiddetti *Covid Hospital*, presso Strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, appartenenti e/o integrate con il Servizio sanitario regionale, da dedicare, in via esclusiva e per la durata dello stato di emergenza sanitaria nazionale, al trattamento dei soli pazienti affetti dal virus Covid-19 e che tali *Covid Hospital* saranno muniti di apposito personale medico e sanitario, nonché dotati di specifica strumentazione tecnologica e che per tali strutture è prevista l'attivazione di un

DS

determinato numero di posti letto di terapia intensiva e sub intensiva e di malattie infettive, che si andranno a sommare, al fine di creare una rete regionale dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ai posti letto già disponibili presso le Aziende e gli Enti del S.S.R.;

- VISTA** la deliberazione di Giunta di Governo Regionale n. 86 del 12 marzo 2020 recante "*Misure straordinarie per il reclutamento di personale medico e sanitario in relazione all'emergenza COVID-19 - Disposizioni di cui al decreto legge 9 marzo 2020, n. 14*" che ha previsto, tra l'altro, l'istituzione delle cc.dd. "*Unità speciali di continuità assistenziale*", presso una sede di continuità assistenziale già esistente, istituita ogni 50.000 abitanti per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19, che non necessitano di ricovero ospedaliero e ciò al fine di garantire l'ordinaria attività assistenziale;
- VISTA** la disposizione n. 2 del 13 marzo 2020, con la quale è stata istituita la Struttura Sanitaria di Supporto al Presidente della Regione Siciliana-Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020 e DCDPC n. 626/2020 ed è stato individuato il Coordinatore-Preposto della suddetta Struttura;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020 ed il successivo D.L. del 25 marzo 2020, n.19;
- CONSIDERATO** che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania ha individuato quali "*Covid Hospital*" alcuni Presidi Ospedalieri e ha proceduto ad attivare le suddette Unità speciali di continuità assistenziali (c.d. *U.S.C.A.*) presso il Dipartimento della Sanità territoriale;
- VISTA** la relazione prot. n. 20113 del 29 aprile 2020, con la quale la Commissione nominata con provvedimento assessoriale prot. n. 14899 del 22 aprile 2020, a seguito dell'accesso ispettivo effettuato presso la sede dell'A.S.P. di Catania in relazione alle vicende verificatesi presso una Casa di riposo in Caltagirone, in ottemperanza al mandato ricevuto, ha depositato le proprie conclusioni;
- CONSIDERATO**, pertanto, che da tutti gli eventi sopra sintetizzati e riportati, per la miglior gestione e risoluzione delle suddette criticità, risulta necessaria l'adozione di idoneo provvedimento assessoriale;
- CONSIDERATO** che il suddescritto stato di cose - in un particolare momento di emergenza qual è quello in atto, per il diffondersi della pandemia Covid-19 - rischia di destare allarme psicologico nel territorio di riferimento, che tende a distorcere il rischio percepito e scoraggia la popolazione (sanitaria e non) ad accostarsi con serenità alla struttura ospedaliera, per l'effetto venendo in rilievo, in tutta la vicenda in esame, peculiari esigenze di tutela e di perseguimento dell'interesse pubblico;
- CONSIDERATO**, in definitiva, che i fatti fin qui narrati e le ragioni di urgenza agli stessi collegate consentono di configurare la sussistenza di particolari esigenze di celerità del procedimento, che rendono non necessaria l'osservanza delle garanzie procedurali;
- CONSIDERATO**, altresì, che l'iniziativa sostitutiva di cui al presente provvedimento riveste finalità non tanto e non solo riparatorie rispetto alle inadempienze sopra indicate quanto piuttosto di affiancamento e supporto per la prevenzione di un maggiore rischio igienico-sanitario e sociale al tempo stesso;
- RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla nomina di un Commissario *ad acta* per il periodo emergenziale, con finalità di affiancamento e supporto del Direttore

del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del Dipartimento di Sanità territoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e di ogni ulteriore soggetto preposto alla gestione dell'emergenza sanitaria da diffusione del Covid-19, per l'adozione di tutte le necessarie e idonee misure volte alla risoluzione delle gravi criticità e disfunzioni organizzative sopra esposte e di individuarlo, a motivo dei titoli professionali, formativi e di carriera posseduti, nonché della competenza e dell'esperienza maturata in tale settore, nel Dott. Giuseppe Liberti, Dirigente medico infettivologo, dipendente dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania;

**RITENUTO** che nel caso di specie l'azione di affiancamento e supporto demandata al nominato Commissario *ad acta* riguarderà la gestione, organizzativa e igienico-sanitaria, del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento di Sanità territoriale e di ogni ulteriore Dipartimento e/o Servizio preposto o connesso alla gestione dell'emergenza sanitaria da diffusione del Covid-19, tutti presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, per l'intero periodo emergenziale, con finalità di affiancamento e di supporto;

**RITENUTO** che, al fine di garantire l'adozione di tutti gli atti necessari per la corretta e completa realizzazione dei superiori obiettivi, alla luce della complessità della gestione dell'emergenza, il Commissario *ad acta* possa realizzare le necessarie iniziative di raccordo - anche mediante l'attivazione di peculiari relazioni intersoggettive (di coordinamento, di avalimento etc.) - con gli uffici pubblici, nei relativi ambiti di competenza e per come riportato nel presente decreto, per la razionale e strategica condivisione delle risorse umane e finanziarie, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

**DATO ATTO** che delle suddette iniziative il nominato Commissario *ad acta* dovrà costantemente riferire all'Assessore per la Salute.

## DECRETA

### Art. 1

Alla luce delle superiori premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, il **Dott. Giuseppe Liberti**, nato a Valguarnera Caropepe (En) il 15 maggio 1958, Dirigente medico infettivologo in servizio presso l'A.O.E. Cannizzaro di Catania, è nominato - in affiancamento e supporto delle Direzioni e dei Dipartimenti succitati - Commissario *ad acta* presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

### Art. 2

L'incarico commissariale ha una durata corrispondente a quella dello stato di emergenza dichiarato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, e quindi fino al 31 luglio 2020, suscettibile di ulteriore proroga per l'ipotesi di contestuale estensione del suddetto stato di emergenza.

### Art. 3

Il Commissario *ad acta*, nell'espletamento del suo incarico, potrà avvalersi, mediante il ricorso agli istituti all'uopo previsti, di tutti gli uffici dell'A.S.P. di Catania e

185

del personale dell'Amministrazione regionale, centrale e periferica e di ogni altra Amministrazione eventualmente coinvolta.

Tutti gli oneri correlati all'espletamento dell'incarico sono posti a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania.

#### Art. 4

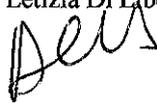
Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, contemporaneamente, per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 07 maggio 2020

Il Dirigente Generale del D.P.S.  
Ing. Mario La Rocca



Il Dirigente Generale del D.A.S.O.E.  
Dott. Maria Letizia Di Liberti



L'ASSESSORE  
Avv. Ruggiero Rizza

